

***Ministero dell’Istruzione e del Merito***

**Istituto Statale d’Istruzione Superiore “Paolina Secco Suardo”**

*Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale*

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE :**

ANNO SCOLASTICO 20…../20….

 **LICEO…………………………………………………**

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| Lingua e Letteratura italiana |  |
| Inglese |  |
| Lingua e Cultura latina |  |
| Storia e Geografia |  |
| Diritto, Economia |  |
| Scienze umane |  |
| Matematica |  |
| Scienze naturali |  |
| Scienze motorie e sportive |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante

* informazioni sugli studi precedenti, ricevute dalla scuola o dalla classe di provenienza;
* esiti di apprendimento a seguito di attività didattiche così come concordato con tutti gli insegnanti del CdC e/o svolgimento di prove di ingresso
* altro…

Alla luce di quanto emerso si può affermare che: *…..*

la classe dimostra i seguenti punti di forza:

…

E di debolezza:

…

Alunni con PDP presenti

Competenze che definiscono il Profilo formativo in uscita del nostro liceo:

* COMPRENDERE E INTERPRETARE LA REALTA’ (PENSIERO CRITICO)
* SOSTENERE CON ARGOMENTAZIONI IL PROPRIO PENSIERO
* COLLABORARE ESSENDO MENTALMENTE FLESSIBILE, ADATTABILE, CURIOSO E RISPETTOSO DELL’ALTRO DA SÈ
* APRIRE ALL’ALTRO, NELLA PLURALITA’ DI LINGUAGGI, PENSIERI, STILI DI VITA ED ESPRESSIONI CULTURALI
* PREDISPORSI ALL’APPRENDIMENTO CONTINUO - PADRONEGGIARE UN METODO DI APPRENDIMENTO EFFICACE, AUTONOMO, FLESSIBILE
* POSSEDERE TECNICHE DI RAGIONAMENTO LOGICO MA ANCHE CAPACITA’ CREATIVE IN FUNZIONE DELL’INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI
* USARE E INTERPRETARE MODI E CONTENUTI DELLE DIVERSE FORME DI COMUNICAZIONE
* PADRONEGGIARE LA LINGUA MADRE - E LA LINGUA INGLESE (LIV.B2) – IN SENSO GENERALE MA ANCHE IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITA’ DEI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI
* UTILIZZARE IN MODO CONSAPEVOLE, CRITICO, CREATIVO, FLESSIBILE E FUNZIONALE LE TECONOLOGIE DELL’INFORMAZI ONE E DELLA COMUNICAZIONE
* PADRONEGGIARE UN SAPERE INTEGRATO, INTERDISCIPLINA RE, CON DIMESTICHEZZA PROCEDURALE

**Riferimenti normativi: COMPETENZE CHIAVE per l’apprendimento permanente (23 maggio 2018) e alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (D.M. 22.08.07)

Sulla base delle competenze trasversali individuate e dei punti di forza e di debolezza della classe sopra evidenziati, il C.d.c ipotizza la costruzione di un progetto formativo centrato su:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell’interdipendenza tra le culture, l’uomo e l’ambiente fisico - antropico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Discutere in modo propositivo e rispettoso del punto di vista altrui in contesti formali e informali
* Partecipare alle diverse attività formative in modo consapevole e responsabile, dimostrando atteggiamenti costruttivi e collaborativi
* Individuare e comprendere le emozioni proprie e quelle altrui; gestire le emozioni nei contesti cooperativi;
* Valorizzare le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità
* Riconoscere i diritti fondamentali della persona dimostrando apertura e atteggiamenti inclusivi nei confronti della diversità e delle differenti espressioni culturali
* Individuare semplici relazioni tra problemi di natura sociale, ambientale e culturale
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Coinvolge gli studenti nella partecipazione attiva al dialogo educativo e nell’individuazione di modalità e regole per un confronto costruttivo con i compagni e gli insegnanti
* Guida gli studenti a gestire i conflitti e ricercare soluzioni negoziate
* Stimola gli studenti a riflettere sui differenti punti di vista circa fenomeni, fatti o problemi concreti, a partire dall’analisi di eventi, proposte di film o articoli di giornale
* Promuove lo sviluppo globale della personalità e della responsabilità individuale attraverso proposte formative motivanti, problematizzanti e attualizzate;
* Incoraggia la partecipazione responsabile e attiva ai laboratori per l’inclusione quali occasioni per sviluppare flessibilità di pensiero
* Attua interventi inclusivi nel rispetto delle diversità
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato allo scopo** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Esprimere con chiarezza e coerenza fatti, opinioni, conoscenze e concetti
* Produrre testi, orali e scritti, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; costruire mappe concettuali
* Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e padroneggiare le conoscenze disciplinari
* Utilizzare supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) con autonomia, efficacia comunicativa e coerenza agli scopi
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Propone attività di potenziamento della comprensione dei messaggi, nelle diverse forme (orale, scritto) e contesti comunicativi (formale, informale) al fine di favorire l’acquisizione e l’uso consapevole dei diversi linguaggi disciplinari,
* Predispone specifiche attività di potenziamento lessicale, produzione scritta e orale, che richiedano di adattare il linguaggio allo scopo e al destinatario, in contesti di apprendimento positivi e il più possibile cooperativi
* Favorisce un approccio non giudicante nelle discussioni collettive
* Guida lo studente alla riflessione sulle potenzialità e i limiti insiti nei mezzi di comunicazione promuovendone un uso didattico consapevole e appropriato
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Elaborare e rielaborare in maniera personale e critica, argomentando con coerenza al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Utilizzare efficaci strategie di comprensione
* Esercitare capacità di analisi e sintesi nei diversi campi disciplinari
* Sviluppare la capacità argomentativa a partire da una propria tesi
* Individuare semplici e pertinenti collegamenti disciplinari e multidisciplinari
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente * Guida l’alunno a riconoscere in testi/documenti lo scopo del messaggio e il contesto socio-culturale in cui è stato elaborato
* Propone attività, situazioni e problemi di varia natura per attivare negli alunni

processi di riflessione e rielaborazione personale guidata* Promuove occasioni di discussione, anche a partire da fatti quotidiani o di cronaca, per esercitare gli studenti nell’esposizione orale e nella capacità argomentativa adattata i vari scopi comunicativi
* Guida gli studenti ad acquisire padronanza dei nodi concettuali delle discipline attraverso mappe, schemi e materiali strutturati di diverso tipo
* Propone stimoli che favoriscano la capacità di individuare connessioni disciplinari e analisi multidisciplinari dei problemi affrontati
* Stimola la capacità di interpretare e spiegare la realtà mediante strumenti differenti (articoli di giornale, poesie, grafici…) guidando gli alunni a distinguere la congettura dalla dimostrazione
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Individuare i processi cognitivi e utilizzare strumenti funzionali allo studio autonomo
* Riflettere sulle strategie cognitive necessarie per memorizzare, rielaborare ed eseguire un compito individuale/di gruppo
* Individuare le caratteristiche dello stile cognitivo personale potenziando gradualmente la metacognizione
* Utilizzare semplici metodi e strumenti nell’ambito della specificità delle discipline
* Affrontare le situazioni problematiche con maggiore flessibilità cognitiva e un approccio possibilmente divergente
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Problematizza situazioni e consegne guidando gli alunni a riflettere su metodi e strategie cognitive adeguate all’ambito disciplinare in cui operano
* Stimola la riflessione e l’autovalutazione sulle procedure adottate per lo svolgimento del compito guidando, l’alunno a diventare gradualmente più consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti
* Fa riflettere sull’importanza dell’errore come feed-back per migliorare;
* Tiene conto delle caratteristiche della personalità e degli stili cognitivi degli alunni per proporre attività formative varie e motivanti
* Offre spunti didattico-formativi che promuovono la curiosità e la costruzione autonoma delle conoscenze
* Osserva le dinamiche dei processi di apprendimento per individuare gli alunni in difficoltà, da supportare con strategie metodologico – didattiche il più possibile personalizzate
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Utilizzare metodi logici nell’analisi dei problemi e strumenti adeguati alla specificità delle diverse discipline
* Sviluppare gradualmente la capacità di analizzare, formulare ipotesi e pianificare il proprio lavoro
* Confrontare gli esiti con le attese, valutare la qualità delle prestazioni adattando strategie e metodi di lavoro se necessario
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Propone con chiarezza l’articolazione delle attività, temi e problemi da indagare e/o attualizzare, facendo leva sulle esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni
* Predispone materiali e strumenti idonei, favorisce il lavoro individuale e di gruppo per motivare gli alunni ad esplorare zone sempre nuove dei saperi disciplinari;
* Guida gli alunni a distinguere tra concetti / informazioni fondamentali e dati ridondanti o non significativi per focalizzare l’obiettivo da raggiungere;
* Promuove la corretta formalizzazione del problema tramite strumenti idonei (tabelle, schemi, linguaggi simbolici) e attività proprie dei diversi ambiti disciplinari (per es. inchieste e questionari nelle Scienze umane; esperimenti di laboratorio per le Scienze naturali) valorizzando la progettualità e scoraggiando l’improvvisazione;
* Guida gli alunni a scomporre un problema in sottoproblemi, a ricercare e valutare diverse strategie risolutive stimolando la flessibilità cognitiva;
* Evita di proporre compiti/attività didattiche basati solo sull’applicazione di automatismi e schemi operativi prefissati.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA TRASVERSALE** | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Individuare informazioni o dati in testi scritti o comunicazioni orali
* Individuare informazioni implicite o esplicite e distinguere le valutazioni oggettive da quelle soggettive
* Individuare i nessi logici delle argomentazioni ed eventuali contraddizioni o ambiguità;
* Collegare esperienze e conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari.
 |
|   **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Il docente* Progetta attività concrete che consentano all’alunno di affrontare, analizzare e spiegare i problemi e le tematiche con un approccio multidisciplinare e attivo
* Nell’ambito delle attività didattico-formative prevede momenti di sintesi collettiva attraverso la ricomposizione dei saperi in ampi quadri di insieme, finalizzati al superamento della frammentazione disciplinare
* Fa ampio uso di mappe, schemi e grafici e tabelle sinottiche per evidenziare connessioni, nessi temporali, di causa/effetto o premessa /conseguenza
* Guida l’alunno a individuare ed elaborare concetti non limitandosi alle esemplificazioni concrete.
 |

**METODOLOGIA**

***…. metodologie particolari esplicitate dal CdC***

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Valutare significa esaminare tutte le fasi dell’attività didattica programmata: analisi dellasituazione di partenza, valutazioneintermedia(formativa)e valutazionefinale(sommativa),che definisce i livelli di apprendimento raggiunti al termine di un percorso.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale **valenza formativa e orientativa** è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo.

**STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI :**

* Interrogazioni
* Questionari
* Prove strutturate e semi – strutturate
* Esercitazioni di laboratorio
* Prove pratiche
* Produzioni scritte: Riassunto, Commento, Tema di ordine generale…………
* Prove svolte al termine delle attività di apprendimento cooperativo
* Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo
* Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale
* …altro

**La GRIGLIA DI VALUTAZIONE concordata dal Collegio docenti è espressa in termini di:**

**Conoscenze**

Risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento, le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.

**Abilità**

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le abilità sono descritte come cognitive, comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, o pratiche, comprendenti abilità manuale nell’uso dei materiali e degli strumenti.

**Competenze**

Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere problemi, anche in contesti non noti. Applicazione di conoscenze. Analisi di testi, fenomeni, situazioni problematiche. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| VOTO | RENDIMENTO | INDICATORI | COMPETENZE |
| 10 | Eccellente | Conoscenze | Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari | **Livello avanzato**Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, efficace rielaborazione personale, creatività e originalità espositiva.Soluzione di problemi complessi anche in contesti nuovi. |
| Abilità | Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell’applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico |
| 9 | Ottimo | Conoscenze | Complete, corrette, approfondite, coerenti |
| Abilità | Analisi ampie, precisione e sicurezza nell’applicazioneEsposizione chiara, fluida, precisa, articolata, esauriente |
| 8 | Buono | Conoscenze | Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali | **Livello intermedio**Autonomia nell'applicazione di regole e procedure.Sintesi soddisfacente nell'organizzazione delle conoscenze.Soluzione di problemi anche complessi in contesti noti |
| Abilità | Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicuraEsposizione chiara, nell’insieme precisa, scorrevole e lineare |
| 7 | Discreto | Conoscenze | Lineari, coerenti |
| Abilità | Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione |
| 6 | Sufficiente | Conoscenze | Sostanzialmente corrette, essenziali | **Livello base**Applicazione guidata di regole e procedure.Soluzione di problemi semplici in contesti noti |
| Abilità | Analisi elementari ma pertinenti.Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata |
| 5 | Insufficiente | Conoscenze | Parziali dei minimi disciplinari | **Livello base non raggiunto** |
| Abilità | Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidataSchematismi, esiguità di analisiEsposizione ripetitiva e imprecisa |
| 4/3 | Gravemente insufficiente | Conoscenze | Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche |
| Abilità | Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamentiEsposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale |
| 2/1 | NegativoNullo | Conoscenze | Assenti |
| Abilità | Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistentiEsposizione gravemente scorretta, confusa |

Gli alunni conosceranno in tempi brevi i risultati delle verifiche e i parametri in base ai quali saranno espressi i giudizi.

Si fa poi riferimento, per le singole discipline, alle griglie dei Dipartimenti

A determinare il giudizio valutativo per l'ammissione alla classe successiva concorreranno i seguenti **criteri:**

* il livello di preparazione (conoscenze, abilità e attitudini acquisite),
* l’impegno costante o crescente nello studio,
* la partecipazione all’ attività scolastica,
* le difficoltà incontrate e la risposta positiva ad attività di recupero o ad interventi didattici differenziati,
* il sensibile miglioramento rispetto la situazione di partenza

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**PREMESSA**

“La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti” (art. 1, comma 2, D.M. n. 5/09).

La seguente griglia descrive tipologie di profili comportamentali: l’attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non è un’operazione meccanica e non corrisponde necessariamente al 100%, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di classe in ordine alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell’intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- DPR n. 249/1998 (regolamento recante lo statuto delle Studentesse e degli Studenti);

- DPR n. 235/2007 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98);

- Legge n. 169/2008 (cosiddetta legge Gelmini);

- Decreto Ministeriale n. 5/2009;

- Regolamento disciplinare d’Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

**FINALITÀ**

1. Conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
2. Rispettare l’insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola;
3. Contribuire a far raggiungere adeguata consapevolezza negli studenti riguardo all’esercizio dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti sono stati approvati dal Collegio dei docenti in data 17 febbraio 2009 in riferimento ai seguenti INDICATORI:

1. Rispetto degli altri e dei regolamenti (norme, cose, spazi);
2. Frequenza e puntualità;
3. Rispetto degli impegni scolastici;
4. Partecipazione alle attività didattiche (a scuola, durante le visite guidate ecc.) e motivazione all’apprendimento;
5. Collaborazione (con insegnanti, compagni, personale scolastico).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI (TIPOLOGIE DI PROFILI COMPORTAMENTALI)** | **Valutazione** |
| * Consapevole rispetto della convivenza con gli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto puntuale e costante delle consegne e uso proficuo e consapevole del materiale scolastico
* Spiccato interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione propositiva al dialogo educativo e alle attività didattiche
* Ruolo attivo all’interno della classe e collaborazione costruttiva
 | **10** |
| * Rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto costante delle consegne e uso corretto del materiale didattico
* Interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione attiva
* Ruolo positivo all’interno della classe e buon livello di collaborazione
 | **9** |
| * Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza non sempre regolare e alcuni ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto delle consegne non sempre costante, uso del materiale generalmente corretto
* Qualche discontinuità nell’attenzione e nell’interesse; partecipazione non sempre attiva
* Discreta disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **8** |
| * Episodi di mancato rispetto delle regole, anche segnalati da note disciplinari
* Ricorrenti assenze e ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Frequenti episodi di mancato rispetto delle consegne.
* Interesse saltuario e/o selettivo, scarsa motivazione all’apprendimento; partecipazione discontinua; presenza, talvolta, di azioni di disturbo
* Selettiva e/o saltuaria disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **7** |
| * Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto delle regole soggetti a sanzione disciplinare
* Numerose assenze e continui ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Sistematico non rispetto delle consegne
* Partecipazione scarsa, frequenti azioni di disturbo durante le lezioni
* Scarsa disponibilità a collaborare all’interno del gruppo classe
 | **6** |
| In riferimento all’art. 4 del D.M. n.5/2009, la valutazione insufficiente, che comporta, se attribuita in sede di scrutinio finale, la non ammissione all’anno scolastico successivo, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità e presuppone che lo stesso Consiglio abbia accertato che lo studente:1. Sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni;
2. Non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.
 | **5** |

**ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

L’attività di recupero è prevista nell’ordinamento istituzionale al fine di assicurare sostegno agli studenti nell’ apprendimento curricolare, onde raggiungere gli obiettivi minimi per l’accesso alla classe successiva e per acquisire le competenze previste.

**Pausa didattica**

Ogni docente nel periodo successivo agli scrutini del primo periodo dedicherà un numero di ore, non inferiore a quello di una settimana di lezione, volte al recupero dei contenuti del primo periodo.

È facoltà dei singoli Consigli di Classe deliberare la sospensione della normale attività didattica per attuare attività di recupero anche attraverso la modalità della *peer- education.*

**Corso di recupero post-scrutinium**

Dopo gli scrutini del primo e del secondo periodo l’Ufficio di Vicepresidenza con il referente per le attività di recupero, organizza i corsi di recupero, obbligatori, destinati agli alunni insufficienti segnalati dai Consigli di classe, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione.

**Recupero in itinere**

Si prevede per quelle discipline che vedono una percentuale di insufficienze numerose nella classe.

**ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO*: (percorsi del cdc, adesione a progetti, visite guidate conferenze, spettacoli, viaggi di istruzione….)***

…..

**ATTIVITA’ PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Si allega il PEI

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli Enti territoriali, di rilevante carattere culturale-educativo, che risultassero inerenti alle programmazioni dei singoli docenti.**

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Classe si impegna a comunicare ai genitori informazioni riguardanti il rendimento scolastico degli alunni con le seguenti modalità:

* Puntuali annotazioni sul Registro elettronico
* Ricevimento settimanali su appuntamento
* Colloqui generali quadrimestrali
* Pagelle
* Lettere informative per casi particolari